

LIBRETTO DA STAMPARE

San Simplicio papa

Vita, preghiera e novena

Festa: 10 marzo

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Simplicio papa

Papa dal 468 al 483, testimone della fine dell'Impero romano d'Occidente.

Festa	10 marzo
Nascita	verso il 420, Tivoli (Lazio, Italia)
Morte	10 marzo 483, Roma
Epoca	V wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Simplicio per restare fedeli nei tempi difficili

Novena a san Simplicio papa

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Simplicio papa

San Simplicio fu vescovo di Roma dal 468 al 483. I suoi quindici anni di pontificato coincidono con la fine dell'Impero romano d'Occidente: nel 476 l'ultimo imperatore, Romolo Augustolo, viene deposto e il capo germanico Odoacre governa l'Italia. In questo mondo che crolla, Simplicio cerca di difendere la fede del concilio di Calcedonia di fronte a un Oriente tentato da altre strade. La Chiesa cattolica lo festeggia il 10 marzo.

Chi è san Simplicio?

Secondo il *Liber pontificalis*, Simplicio nasce a Tivoli, vicino a Roma, verso il 420, figlio di un certo Castino. Della sua carriera prima dell'elezione, avvenuta il 3 marzo 468, dieci giorni dopo la morte del papa sant'Ilaro, non si sa nulla. Ciò che conosciamo di lui viene quasi interamente dalle sue lettere: decisioni disciplinari per l'Occidente e una fitta corrispondenza, spesso senza risposta, con l'imperatore e i patriarchi d'Oriente. Gli storici sottolineano che nessuna fonte lo collega direttamente ai grandi eventi militari e politici del suo tempo.

Date principali

- **Verso il 420**: Nasce a Tivoli.
- **3 marzo 468**: È eletto vescovo di Roma.
- **472**: Assedio e sacco di Roma da parte del generale Ricimero.
- **476**: Deposizione di Romolo Augustolo; Odoacre prende il potere in Italia. Lettere di Simplicio all'usurpatore Basilisco.
- **479**: Deve accettare l'insediamento di Pietro Fullone, monofisita, ad Antiochia.
- **Marzo 483**: In Oriente viene pubblicato l'*Henotikon*, editto di compromesso dell'imperatore Zenone.

- **10 marzo 483**: Muore a Roma ed è sepolto nella basilica di San Pietro, vicino a Leone Magno.

Difendere Calcedonia senza essere ascoltato

Nel 451 il concilio di Calcedonia aveva affermato che Cristo è una sola persona in due nature, divina e umana. Una parte dell'Oriente, legata alla formula di una sola natura (si parla di monofisismo), rifiuta questo testo. Simplicio segue la linea di san Leone Magno: respinge dapprima la pretesa del patriarca Acacio di Costantinopoli di eguagliare Roma in onore, poi scrive all'usurpatore Basilisco, che insedia vescovi monofisiti nelle grandi sedi e condanna il *Tomo* di Leone.

Il ritorno dell'imperatore Zenone non risolve nulla: con Acacio, cerca un compromesso che accontenti le due parti. Simplicio protesta contro la nomina di Pietro Mongo ad Alessandria e sostiene un candidato fedele a Calcedonia, Giovanni Talaia, ma le sue lettere restano senza effetto. Poco prima della sua morte, l'*Henotikon* prepara la rottura tra Roma e Costantinopoli, nota come scisma acaciano, che il suo successore san Felice III dovrà affrontare.



La chiesa di Santo Stefano Rotondo, costruita durante il pontificato di Simplicio.

Governare la Chiesa d'Occidente

In Italia Simplicio richiama i vescovi ai loro doveri: toglie al vescovo di Altino il diritto di ordinare, chiede a quelli del Piceno di non tenere per sé più di un quarto delle rendite della Chiesa e minaccia il vescovo di Ravenna, che aveva imposto un vescovo a Modena contro la sua volontà. Per la Spagna, è il primo papa a nominare un vicario della sede romana, Zenone di Siviglia.

A Roma ordina numerosi sacerdoti e organizza il servizio delle tre grandi basiliche fuori le mura per i battesimi e i funerali.

Le chiese del suo pontificato

Sotto Simplicio viene costruita la chiesa di Santo Stefano Rotondo al Celio, uno dei più antichi edifici cristiani a pianta circolare di Roma. Per la prima volta un edificio civile, la basilica di Giunio Basso sull'Esquilino, viene

trasformato in chiesa, dedicata a sant'Andrea. Il *Liber pontificalis* gli attribuisce anche la chiesa di Santa Bibiana.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Simplicio non ottenne ciò che voleva: l'Oriente non lo ascoltò e l'Occidente si frantumava sotto i suoi occhi. La sua figura ricorda che la fedeltà non si misura dal successo. Per quindici anni continuò a scrivere, a richiamare la fede comune e a servire la sua diocesi tra le rovine di un impero.

Dove pregare san Simplicio?

- **Roma**: la basilica di San Pietro, dove fu sepolto vicino a Leone Magno nell'antica basilica; la chiesa di Santo Stefano Rotondo, costruita durante il suo pontificato.
- **Tivoli**: la sua città natale.

Da scoprire anche

- Sant'Ilaro, il suo predecessore.
- San Felice III, il suo successore, che visse la rottura con Costantinopoli.
- San Leone Magno, di cui difese il *Tomo*.
- San Gelasio I, un altro papa della fine del V secolo.
- San Flaviano di Costantinopoli, martire delle controversie cristologiche.

PREGARE

Preghiera a san Simplicio per restare fedeli nei tempi difficili

Non ci è giunta nessuna preghiera tradizionale al papa san Simplicio, e la sua memoria sopravvive soprattutto grazie alle sue lettere e alla breve notizia del *Liber pontificalis*. Ecco una preghiera ispirata alla vita di questo papa rimasto fedele mentre l'Impero romano d'Occidente crollava attorno a lui.



Santo Stefano Rotondo, a Roma, costruito durante il pontificato di Simplicio.

Preghiera a san Simplicio per restare fedeli nei tempi difficili

San Simplicio, pastore della Chiesa di Roma mentre un impero crollava, tu non ti sei perso d'animo quando il mondo che conoscevi scompariva. Ottienici una fede serena e salda nei tempi di sconvolgimento.

Tu hai difeso la fede della Chiesa in Cristo, vero Dio e vero uomo, anche quando le tue lettere restavano senza risposta. Aiutaci a restare fedeli alla verità con pazienza e carità, senza amarezza quando non siamo ascoltati.

Tu hai ricordato ai vescovi che dovevano servire il loro popolo e non servirsene, e hai fatto in modo che i fedeli di Roma trovassero sacerdoti per i battesimi e per i funerali. Prega per i nostri vescovi e i nostri sacerdoti, perché siano pastori generosi.

Prega anche per l'unità dei cristiani, per la quale hai lavorato senza vederla realizzata. Che tutti i discepoli di Cristo siano un giorno uniti.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Presentala al Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Quando recitare questa preghiera?

San Simplicio si festeggia il 10 marzo, anniversario della sua morte a Roma nel 483. La sua festa cade quasi sempre in Quaresima, un tempo adatto per chiedere la perseveranza. Questa preghiera è particolarmente indicata:

- nei tempi di sconvolgimento, personale o collettivo, quando i punti di riferimento familiari scompaiono;
- quando i tuoi sforzi sembrano senza frutto e nessuno pare ascoltarti;
- per il papa, i vescovi e i sacerdoti della tua diocesi;

- durante la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, per la guarigione delle divisioni tra le Chiese.

Per pregare con lui per nove giorni, segui la novena a san Simplicio, e scopri la vita di san Simplicio.

NOVENA

Novena a san Simplicio papa

Questa novena si ispira alla vita del papa san Simplicio, che guidò la Chiesa di Roma dal 468 al 483, quando l'Impero romano d'Occidente giungeva alla fine. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 10 marzo, comincia il 2 marzo, quasi sempre in piena Quaresima. Puoi anche recitarla in ogni tempo di sconvolgimento o di scoraggiamento.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Puoi concludere con il Credo, la professione di fede che Simplicio si sforzò di difendere. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno aiuta a far passare la preghiera nella vita quotidiana.

Puoi cominciare ogni giorno con questa preghiera: *Signore, in san Simplicio hai donato alla tua Chiesa un pastore fedele in un tempo di grandi cambiamenti. Per sua intercessione, mantienimi saldo nella fede, e ascolta la preghiera che oggi ti presento. Amen.*

Se salti un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato. Ciò che conta sono la perseveranza e la fiducia.

Simplicio visse la fine di un mondo e continuò a servire senza vedere il frutto del suo lavoro. Questa novena accompagna bene chiunque attraversi un tempo di perdita, di cambiamento o di scoraggiamento: un trasloco, la chiusura di una parrocchia, un lavoro che finisce, o semplicemente la sensazione che il mondo familiare se ne stia andando.

Giorno 1: Inizi nascosti

Simplicio nacque a Tivoli, vicino a Roma, verso il 420. Non sappiamo nulla della sua vita prima che diventasse papa. Anche la maggior parte delle nostre vite si svolge in luoghi nascosti, conosciuti solo da Dio. È in questa vita nascosta che comincia la santità.

Preghiera: Signore, aiutami a servirti fedelmente nei momenti ordinari e invisibili della mia vita.

Gesto del giorno: Compi una buona azione senza dirlo a nessuno.

Giorno 2: Chiamato a servire

Il 3 marzo 468 fu eletto vescovo di Roma. Accettò un compito gravoso in un'epoca pericolosa. Ogni chiamata di Dio porta con sé la grazia per rispondervi.

Preghiera: Signore, benedici il papa e tutti coloro che hanno una responsabilità nella tua Chiesa.

Gesto del giorno: Prega per il papa e per il tuo vescovo, chiamandoli per nome.

Giorno 3: Quando il mondo vacilla

Nel 472 Roma fu assediata e saccheggiata; nel 476 l'ultimo imperatore d'Occidente fu deposto. Simplicio vide la fine di un mondo. Nei tempi di sconvolgimento, la Chiesa resta una casa costruita sulla roccia.

Preghiera: Signore, quando tutto vacilla intorno a me, sii la mia roccia e il mio rifugio.

Gesto del giorno: Dai un nome a una paura che porti dentro, e affidala a Dio con poche parole.

Giorno 4: Vero Dio e vero uomo

Simplicio difese la fede del concilio di Calcedonia: Cristo è una sola persona, veramente Dio e veramente uomo. Non è una formula astratta. Significa che Dio ha condiviso la nostra vita umana fino in fondo, e che questo stesso Gesù può salvarci.

Preghiera: Signore Gesù, vero Dio e vero uomo, io credo in te; accresci la mia fede.

Gesto del giorno: Recita lentamente il Credo, fermandoti sulle parole che parlano di Cristo.

Giorno 5: Lettere senza risposta

Molte sue lettere all'imperatore e ai patriarchi d'Oriente rimasero senza risposta. Eppure continuò a scrivere. La fedeltà non dipende dall'essere ascoltati.

Preghiera: Signore, dammi pazienza quando i miei sforzi sembrano inutili, e aiutami a perseverare nel bene.

Gesto del giorno: Riprendi un impegno generoso che avevi abbandonato.

Giorno 6: Pastori, non padroni

Simplicio chiese ai vescovi del Piceno di non tenere per sé più di un quarto delle rendite della Chiesa. I beni donati alla Chiesa appartengono a Dio e ai poveri.

Preghiera: Signore, custodisci i pastori della tua Chiesa umili, onesti e generosi.

Gesto del giorno: Fai un'offerta alla tua parrocchia o a un'associazione al servizio dei poveri.

Giorno 7: Sacerdoti per il popolo

A Roma ordinò numerosi sacerdoti e organizzò il servizio delle tre grandi basiliche fuori le mura per i battesimi e i funerali. Voleva che i fedeli trovassero i sacramenti all'inizio e al termine della loro vita.

Preghiera: Signore, manda operai nella tua messe, e benedici i sacerdoti che ci servono.

Gesto del giorno: Ringrazia un sacerdote, oppure prega per le vocazioni nella tua diocesi.

Giorno 8: Costruire per Dio

Durante il suo pontificato fu costruita la chiesa circolare di Santo Stefano Rotondo, e un'aula civile fu trasformata in chiesa dedicata a sant'Andrea. Proprio mentre un impero cadeva, egli costruiva case di preghiera.

Preghiera: Signore, fa' della mia vita una dimora per te, e aiutami a edificare la tua Chiesa.

Gesto del giorno: Entra in una chiesa e trascorri qualche minuto in preghiera silenziosa.

Giorno 9: Fedele fino alla fine

Simplicio morì a Roma il 10 marzo 483 e fu sepolto nella basilica di San Pietro, vicino a Leone Magno. Non vide la fine delle divisioni che aveva combattuto. Ne affidò l'esito a Dio.

Preghiera: Signore, rimetto nelle tue mani ciò che non riesco a portare a termine. Porta a compimento il bene che hai iniziato in me.

Gesto del giorno: Prega per l'unità di tutti i cristiani.

Preghiera conclusiva

> *San Simplicio, pastore fedele in un tempo di crollo, sei rimasto saldo nella vera fede in Cristo e hai servito il tuo popolo senza vedere il frutto delle tue fatiche. Ottienimi una fede salda nei tempi di cambiamento, la pazienza quando non sono ascoltato, e l'amore per la Chiesa e per la sua unità. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Continua con la preghiera a san Simplicio oppure scopri la vita di san Simplicio.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Hartmann Schedel, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Santo Stefano Rotondo, costruita durante il pontificato di Simplicio.: Immagine: PubblicUsername, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Santo Stefano Rotondo, a Roma, costruito durante il pontificato di Simplicio.: Immagine: PubblicUsername, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com